



Comitato Ex Allievi

RICREATORIO GIGLIO PADOVAN

fondato nel 1968 da Giovanni Forni

www.exallievipadovan.eu info@exallievipadovan.eu

Trieste, gennaio 2019

BOZZA Progetto pilota : **“Nei ricreatori torna lo sport”**

- pag. 1 **IL COMITATO EX ALLIEVI**
Breve riassunto attività
- pag. 2 **ANALISI DEL CONTESTO**
PROPOSTA
- pag. 3 **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**
a) Monitoraggio e Valutazione attività sportive in corso
b) Proposta rifondazione Gruppo Sportivo dei Ricreatori.
c) Vantaggi del progetto
- pag. 4 **SVILUPPO DEL PROGETTO**



Comitato Ex Allievi

RICREATORIO GIGLIO PADOVAN

fondato nel 1968 da Giovanni Forni

www.exallievipadovan.eu info@exallievipadovan.eu

via Conti 42/b - 34138 Trieste tel. 040 - 30.43.70

IL COMITATO EX ALLIEVI

La costituzione informale di un gruppo di ex allievi data dal 1912, solo pochi anni dopo l'apertura del ricreatorio (cfr "Il Ricreatorio Padovan" di Nicolò Cobolli).

Già nel 1921 venne affissa nel salone la lapide di marmo che ricorda l'ex allievo Luigi Lus caduto nella prima guerra mondiale. Nel 1953 un'altra lapide in ricordo dell'apertura del ricreatorio il 25 aprile 1908 con benedizione del parroco della parrocchia San Vincenzo de Paoli.

Importante la pubblicazione "Cinquantesimo della fondazione" nel 1958 (48 pagine) assieme al dono del busto in bronzo di Nicolò Cobolli opera dell'ex allievo Carlo Sbisà.

Il Comitato Ex Allievi del Ricreatorio Giglio Padovan venne fondato ufficialmente con atto notarile il 20 novembre 1968 da Giovanni Forni e da allora continua nella sua opera celebrando le varie ricorrenze. L'anno passato infatti ha celebrato il 110° anniversario della fondazione (mostra alla Sala Veruda del Comune, cartoline commemorative con relativo annullo postale, medaglie).

Le attività principali del Comitato :

- favorire incontri con gruppi di ex allievi
- raccogliere e conservare documentazione (foto, filmati, documenti) sulla storia del ricreatorio dalla sua fondazione nel 1908
- organizzare mostre ed altri eventi con medaglie e cartoline commemorative
- collaborare con i docenti del ricreatorio fornendo materiale per le diverse attività
- creazione ed aggiornamento di un sito internet con tutto il materiale a disposizione
- altre attività come "chiamare" ogni anno San Nicolò degli ex allievi con dei regalini per gli allievi, ricordare ex allievi ed ex insegnanti con deposizione di fiori in occasione del 1° novembre.

ANALISI DEL CONTESTO

Oramai da anni il ricreatorio è considerato un'appendice della scuola primaria. Come tutti ben sanno attualmente i ricreatori "vivono" sull'attività del S.I.S. Tutto o quasi tutto è pensato per i "piccolini" delle primarie. Infatti al sabato, quando non c'è il S.I.S. parecchi ricreatori chiudono. Quasi tutte le attività (principalmente sporadiche, saltuarie, senza impegni fissi, con minima programmazione) sono per i giovanissimi della scuola primaria. Per i più grandicelli (scuola secondaria) quasi niente. Le attività di "una volta": tornei sportivi ben organizzati, lezioni di musica, recite, lavori manuali sono scomparse da anni. Come le bande.

Non è strano così che i ragazzini che per 3-4-5 anni hanno frequentato il ricreatorio (meglio sarebbe dire il servizio S.I.S.) poi l'abbandonano: i compiti per la scuola non si fanno più, non ci sono attività "serie" da proseguire perché non si faceva niente di strutturato e pensato per una prosecuzione nel tempo.. Nella preadolescenza ed adolescenza gli allievi cercano altre attività (sportive, culturali, ecc.) che il ricreatorio attualmente non offre.

La soluzione sarebbe perciò proporre sin dall'inizio della frequenza impegni fissi ben strutturati che possano poi essere coltivati e perfezionati negli anni dell'adolescenza.

Insegnamento base: segui le regole, rispetta i compagni, gli insegnanti e il ricreatorio. Impegnati con costanza in un'attività, anche con qualche sacrificio, e vedrai i risultati !

A proposito di regole. E' sempre stato più difficile far rispettare le regole ai ragazzi più grandicelli in ricreatorio. La ""ribellione" degli adolescenti è cosa ben nota. Cosa c'è di meglio allora dello sport per far capire che le regole di gioco esistono, vanno rispettate e non si contesta la decisione arbitrale ?

Come non si contesta la decisione dei maestri in ricreatorio ?

PROPOSTA

Il Comitato Ex Allievi, grazie alle conoscenze e passate esperienze di molti dei suoi componenti, (tra i quali ci sono diversi ex insegnanti) ha da tempo proposto delle modifiche che porterebbero notevoli vantaggi ai giovani frequentanti e renderebbero più agevole il lavoro dei docenti aumentando in tal modo la frequenza. Il primo passo sarebbe di creare un PROGETTO PILOTA (magari al Padovan che può contare sul sostegno del Comitato) e dopo 1 o 2 anni, controllarne la validità per estenderlo magari a tutti i ricreatori.

Si potrebbe partire da quella che è sempre stata la grande tradizione dei ricreatori : lo sport. **Perciò riapertura del GRUPPO SPORTIVO**, con un censimento degli insegnanti capaci e desiderosi di farne parte.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1 Valutazione situazione esistente

Le attività sportive l'anno scorso (2017/18) sono state sviluppate su iniziative di singoli insegnanti e non programmate. Senza cioè direttive precise e regole in modo che le competizioni sportive fossero paragonabili a quelle di società e federazioni competenti.

Rappresentano comunque una buona base di partenza.

Per codificare e rendere “obbligatoria” la partecipazione ai vari tornei interni di basket, ping pong, pallavolo, ecc. ci sembra sia necessaria una regia unica. Da qui la necessità di istituire nuovamente il **Gruppo Sportivo Ricreatori Comunali** con un coordinatore responsabile dell'attuazione del programma delle diverse discipline sportive.

Questa proposta potrebbe essere presentata dalla direzione ai singoli ricreatori contestualmente con una verifica delle attività sportive sviluppate in precedenza, degli insegnanti che se ne sono occupati e delle loro relative qualifiche sportive.

Se una mezza dozzina di ricreatori presentano una squadretta di minibasket per il campionato interno come mai gli altri non ci riescono ? Stessa considerazione per gli altri sport.

Sarebbe pertanto indispensabile un monitoraggio che illustrasse :

- i ricreatori che hanno svolto attività sportive l'anno precedente
- il numero di insegnanti coinvolti per ricreatorio
- le attrezzature e gli impianti disponibili nei ricreatori od in palestre scolastiche vicine.

Riteniamo che la costituzione del Gruppo Sportivo Ricreatori Comunali costituirebbe un grande aiuto ai ragazzi ed alle famiglie.

In primis per la gratuità.

Per una famiglia risparmiare quei 250 - 300 euro che costa (ad esempio) un corso di minibasket presso una società sportiva è certamente importante.

Da non sottovalutare il profilo educativo non essendo certo lo scopo (come certe società) di “creare” il campioncino, di vincere tornei.

La flessibilità dell'orario è un altro elemento importante: non più l'esigenza per genitori o parenti di accompagnare il ragazzo ad una certa ora in palestra e venire a riprenderlo sempre a quell'ora bensì la possibilità di portarlo in ricreatorio e venire a ritirarlo nell'orario d'apertura (14.30 – 19.30).

Conclusione : far tornare lo sport (ben organizzato, gratuito) nei ricreatori sembra portare solo vantaggi. Per la frequenza, per i ragazzi, per le famiglie, per una buona parte degli insegnanti non più solo “guardiani” ma tecnici sportivi e formatori di giovani.

SVILUPPO DEL PROGETTO

1 Collaborazione del Comitato

Il Ricreatorio Padovan vanta il campo più esteso e attrezzato di tutti i ricreatori, perciò diverse iniziative, durate il periodo primavera estate potrebbero essere concentrate sul suo campo. Il Comitato sarebbe ben lieto di collaborare alla loro migliore riuscita. Tra i componenti del Comitato ci sono ex atleti di livello nazionale ed allenatori federali di diversi sport.

2 Organizzazione

- a) Riunione dei docenti e dei coordinatori per informare sullo sviluppo del progetto.
Controllo della disponibilità alla partecipazione assieme alle difficoltà organizzative presunte ed eventuali pareri contrari.
- b) Costituzione del Gruppo Sportivo.
Nomina del coordinatore dello stesso e dei responsabili dei vari sport.
- c) Definizione regole per la partecipazione ai campionati interni.

3 Considerazioni varie

Per aver successo le attività sportive dei ricreatori devono poter competere sullo stesso livello organizzativo di quelle delle società, perciò:

- a) attrezzature di gara "ufficiali" : cronometro, referti gara, arbitro, fischiotti ecc. come nelle gare ufficiali delle diverse federazioni. Tabellone segnapunti desiderabile.
- b) Tenuta di gioco impeccabile. Coppe e medaglie per i partecipanti con consegna premi a fine campionato.
- c) In riferimento a minibasket e basket :
 - Minibasket secondo le regole delle Federazione, età rispettata.
 - Basket. Non ammessi i ragazzi tesserati per le società.Questi potrebbero essere coinvolti come "aiuto allenatori", arbitri, ecc.
- d) Si potrebbe certamente contare sull'aiuto e supporto del CONI e delle varie Federazioni: corsi per gli insegnanti, materiale promozionale, ecc.
- e) **Quanto illustrato per il basket vale naturalmente per gli altri sport.** Non abbiamo dubbi che si potrebbe certamente avere il supporto organizzativo del CONI e di qualche società sportiva. Si potrebbe anche contare sul supporto del Panathlon e della Fondazione Ananian che hanno già collaborato in passato con il Comitato.

ULTIME NOTE

Il Comitato sarebbe ben lieto di discutere di questo progetto con la Direzione Generale dei Ricreatori e con l'Assessore.

Si cercherà di organizzare pure un incontro con i responsabili del CONI, del Panathlon e della Fondazione Ananian che hanno già collaborato con i ricreatori nell'ambito dello sport.

Per un'attività continua durante l'anno sono indispensabili delle palestre. Per fortuna oltre alla scuola Gaspardis ed alla scuola Fornis (dove in passato il ricreatorio ha svolto un'intensa attività sportiva) è da quest'anno pure agibile la palestra "Ater" di largo Nicolini.

Crediamo che proponendo attività sportive GRATUITE ai ragazzi del ricreatorio e perciò frequentanti le scuole sopra menzionate non ci sarebbero difficoltà ad ottenerne la disponibilità.

Il Comitato propone pure di organizzare attività sportive durante l'estate sul campo del ricreatorio.

Perciò allenamenti "tecnici", gare a premi, tornei dei vari sport con la supervisione di atleti e tecnici del Comitato Ex Allievi. Questo rappresenterebbe pure un'occasione per gli insegnanti del ricreatorio di familiarizzarsi meglio con le tecniche dei vari sport.

PS Nel sito web, nella sezione "Documenti" e "Sport" si possono trovare esempi delle attività sportive svolte in passato da tutti i ricreatori.

Cordiali saluti,

Franco Stibiel
Comitato Ex Allievi Ricreatorio Giglio Padovan
www.exallievipadovan.eu

ALLEGATI :

- 1) RELAZIONE al ricreatorio della collaborazione del Comitato.
(attività del minibasket 2014 / 2015)
- 2) Esempio modulo iscrizione corso di minibasket (anno 1990-91)